



UNIVERSITÀ
di VERONA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verona, 30/05/2017

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di
Verona
Prof. Nicola Sartor

Al Pro Rettore
dell'Università degli Studi di
Verona
Prof. Antonio Lupo

Alla Direttrice Generale
dell'Università degli Studi di
Verona
Dott.ssa Giancarla Masè

Al Dirigente
della Direzione Finanza e Controllo
Università degli Studi di Verona
Dott. Giuseppe Nifosi

LORO SEDI

OGGETTO: Collegio dei Revisori dei Conti

Per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza, si trasmette verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 21 del 25 maggio 2017.
Cordiali saluti.

p. Dott. Vincenzo Palomba
Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Segreteria Organi di Ateneo

N. 1 allegato.



VERBALE COLLEGIO REVISORI N. 21/2017

RIUNIONE

Il giorno 25 maggio 2017, alle ore 15.30, presso la Sede della Corte dei Conti, in Roma, Viale Mazzini n. 105, si sono riuniti i componenti del Collegio dei Revisori.

Cons. Vincenzo Palomba	Presidente
Dott. Luciano Cimbolini	Membro effettivo
Dott. Luigi Pievani	Membro effettivo

per discutere sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Bilancio di esercizio 2016 – parere;
- 2) Varie ed eventuali.

1) Bilancio di esercizio 2016 – parere

Il Collegio, in data 27.04.2017, ha provveduto all'esame preliminare della documentazione del bilancio d'esercizio 2016 dell'Università di Verona e iniziato l'istruttoria finalizzata alla redazione del relativo parere, effettuando i riscontri di concordanza con le risultanze della contabilità (Verbale n. 20/2017). A seguito dell'esame della documentazione fornita, il Collegio ha ritenuto opportuno chiedere alcune informazioni specifiche su particolari aspetti e, ricevuta esaustiva risposta dall'Amministrazione con nota del 17 maggio 2017, ha completato i lavori di analisi in data odierna.

Il Collegio, nell'esprimere parere positivo sul bilancio di esercizio 2016, rinvia quindi all'apposita relazione allegata al presente verbale.

I lavori si chiudono alle ore 18:30.

I COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Vincenzo Palomba Presidente

Dott. Luciano Cimbolini Membro effettivo

Dott. Luigi Pievani Membro effettivo



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016**

Il 25 maggio 2017, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli Studi di Verona si è riunito in Roma, presso la sede della Corte dei conti (viale Mazzini, 105), per esaminare il bilancio unico di esercizio dell'Ateneo per il 2016, predisposto ai sensi dell'art. 34, comma 4, lett. a), del Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità che prevede "il bilancio unico di Ateneo di esercizio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa corredato da una relazione sulla gestione". La documentazione fornita ricomprende, ai sensi dell'art. 34, comma 4, lett. b), del Regolamento di ateneo, anche il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria e la classificazione della spesa per missioni e programmi finalizzati al consolidamento e al monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

La nota integrativa contiene, in particolare, le informazioni analitiche di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione in tutti i settori e illustra i principi di valutazione, fornendo i necessari dettagli delle singole voci di bilancio e di patrimonio.

La relazione sulla gestione fornisce un quadro sintetico dell'andamento gestionale e dei suoi risultati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Ulteriori documenti contabili a consuntivo, ai sensi dell'art. 34, comma 4, lett. c), sarebbero rappresentati dal bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualora la redazione di tale documento sia resa obbligatoria dalla normativa vigente in materia.

Al momento, la redazione del consolidato non risulta obbligatoria.

L'Amministrazione, tuttavia, ha elaborato un allegato specifico contenente la relazione sulle partecipazioni detenute dall'Ateneo.

Il bilancio unico d'esercizio è stato presentato in Senato accademico in data 19.04.2017.

I documenti contabili sono stati inviati al Collegio in data 21 aprile 2017.

Il Collegio segnala, con soddisfazione, che il bilancio d'esercizio è stato predisposto dall'Amministrazione entro la data del 30 aprile, come previsto dall'art. 32 del Regolamento di Ateneo.

Il bilancio d'esercizio 2016 è stato illustrato, nelle sue linee generali e nei suoi contenuti di dettaglio, nel CdA del 28 aprile 2016. Il Collegio dei revisori, data la ristrettezza dei tempi, non ha potuto esprimere il relativo parere in vista del CdA del 28 aprile, riservandosi l'esame dei documenti in vista del prossimo CdA. Il Consiglio d'amministrazione ha optato, con il consenso del Revisori, per l'approvazione del bilancio una volta acquisito il parere

U



partner per progetti coordinati” (B.IX.4);

- chiarimenti circa i motivi dell’incremento delle voci “costi per il godimento di beni di terzi del conto economico” (B.IX.11);
- chiarimenti circa i motivi dell’incremento delle voci “altri costi” (B.IX.12).

L’Amministrazione ha risposto con nota del 17 maggio 2017, in modo esaustivo.

Il Collegio ha completato i lavori di analisi in Roma in data 25.05.2017.

Di seguito, una disamina delle varie sezioni di bilancio.

1) ESAME DELLE STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale presenta le seguenti risultanze raffrontate all’esercizio 2015.

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
ATTIVO:		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	66.552.594	64.245.136
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	3.140	2.391
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	153.308	97.455
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	780.059	1.286.913
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0
TOTALE I - IMMATERIALI:	67.489.100	65.631.896
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	44.311.427	42.851.971
2) Impianti e attrezzature	1.809.483	1.580.939
3) Attrezzature scientifiche	2.060.903	1.652.208
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	76.636	76.367
5) Mobili e arredi	2.147.199	1.776.949
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	15	1.257.288
7) Altre immobilizzazioni materiali	935.460	1.330.990
TOTALE II - MATERIALI:	51.341.122	50.526.712
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	120.371.603	117.789.938
B) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	0	0
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	26.589.376	40.056.250
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	12.329.676	9.604.991
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	15.501	1.684.066
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0	0
5) Crediti verso Università	685.340	600.329
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	37.825	40.183
7) Crediti verso società ed enti controllati	120.000	350.000
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.656.194	2.730.273
9) Crediti verso altri (privati)	8.666.253	12.644.256
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	52.100.166	67.710.348



1.1. ATTIVO

Il Collegio ha verificato che, al fine della predisposizione del primo stato patrimoniale (1.01.2015), le voci dell'attivo risultano conformi ai criteri dettati dall'art. 5 del DI n. 19 del 2014.

Il totale dell'attivo ammonta € 469.346.794,01 rispetto agli € 440.947.693,34 del 2015 (+6,44%).

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni, pari ad € 117.789.938,22, risulta in diminuzione del 2,14% rispetto al 2015 (€ 120.371.603,10).

Nell'ambito delle immobilizzazioni rilevano in particolare le immobilizzazioni immateriali, le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto integrato con i costi accessori o di produzione, sono state iscritte per un ammontare pari ad € 65.631.896 (€ 67.489.100 nel 2015) concentrato, quasi per l'intero, nella voce "costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo" (€ 64.245.136), che si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti per le migliorie e la ristrutturazione di beni di terzi a disposizione dell'Ateneo non separabili dai beni stessi, rettificati dell'ammontare già ammortizzato. La flessione registrata rispetto al precedente esercizio deriva dall'ammortamento a regime del nuovo edificio di "Santa Marta" per un importo pari a € 2.488.915.

Le altre componenti delle immobilizzazioni immateriali sono:

- Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: € 2.391;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: € 97.455;
- Immobilizzazioni in corso e acconti: € 1.286.913.

Sia la voce "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" che la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", registrano una diminuzione, rispettivamente, del 24% e del 36% circa rispetto al 2015.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali (€ 50.526.711,65) sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e rettificato dai rispettivi ammortamenti. L'IIVA indetraibile è stata capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate sulla base della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

12



	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Differenze
Crediti vs MIUR e altri ministeri esigibili entro l'esercizio successivo	26.586.024	39.987.882	13.401.858
Iva a credito	3.352	1.509	-1.843
Acconto c/INAIL	0	11	11
Crediti vs INAIL	0	66.848	66.848
Crediti vs regioni e province autonome esigibili entro l'esercizio successivo	12.329.676	9.604.991	-2.724.685
Crediti vs province esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.665.194	1.665.194
Crediti vs comuni esigibili entro l'esercizio successivo	15.501	18.872	3.371
Crediti verso università esigibili entro l'esercizio successivo	685.340	600.329	-85.011
Crediti verso studenti per tasse e contributi esigibili entro l'esercizio successivo	37.825	40.183	2.358
Crediti verso società ed enti controllati esigibili entro l'esercizio successivo	120.000	350.000	230.000
Crediti verso enti pubblici di ricerca esigibili entro l'esercizio successivo	110.039	35.339	-74.700
Crediti verso altri enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	3.546.155	2.694.935	-851.221
Crediti verso altri enti privati esigibili entro l'esercizio successivo	7.091.933	8.924.218	1.832.284
Crediti verso privati esigibili entro l'esercizio successivo	1.249.858	3.417.255	2.167.397
Crediti verso clienti fatture da emettere	278.626	212.559	-66.067
Anticipazioni per missioni al personale dipendente	21.618	45.020	23.402
Crediti vs dipendenti esigibili entro l'esercizio successivo	24.218	45.203	20.985
TOTALE	52.100.166	67.710.348	15.610.183

L'aumento dei crediti, come si vede, è dovuto in massima parte alla voce "Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali", che si incrementa di € 13.466.874,05 (+50,65%). In aumento anche i "Crediti verso privati" e "verso le Province", mentre diminuiscono i "Crediti verso regioni e province autonome".

I crediti con il MIUR consistono prevalentemente in crediti per il Finanziamento dei Contratti di Formazione Specialistica (circa 33 milioni di euro). Il Ministero infatti è in grosso ritardo nell'erogare i saldi relativi agli anni accademici pregressi per i quali sono stati erogati gli acconti, ma non i corrispondenti saldi a compensazione definitiva dei costi già sostenuti dagli Atenei.

Altra voce consistente di credito nei confronti del Ministero (circa 6,5 milioni di euro) è relativa all'erogazione del saldo di assegnazione di FFO 2106.

Per ulteriori dettagli sui crediti, si rimanda alla nota integrativa.

Il Fondo svalutazione crediti (€ 471.989) è calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certi ad oggi disponibili, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità dei crediti nonché l'andamento storico della percentuale media di recuperabilità. Il valore appare coerente con la tipologia dei crediti vantati dall'Ateneo che, in quanto riferiti nella massima parte ad amministrazioni pubbliche, risultano svalutabili solo in caso di maturazione del termine di prescrizione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari anche nel sistema di Tesoreria Unica, assegni,

18



Il patrimonio vincolato deriva dalla riclassificazione operata in sede di costituzione del primo stato patrimoniale dell'avanzo di amministrazione vincolato di ateneo ovvero di tutte quelle economie di stanziamento vincolate o per destinazione di terzi o per decisione degli organi istituzionali.

Attualmente esse costituiscono riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, di cui è previsto l'utilizzo imputato a ricavi nell'esercizio in cui sono impiegate fino all'esaurimento delle stesse.

La rinnovata composizione del patrimonio vincolato è il risultato di una serie di movimentazioni avvenute negli esercizi 2015 e 2016.

Come rappresentato nella nota dell'Amministrazione del 17.05.2017, le movimentazioni relative all'esercizio 2015 sono le seguenti:

- a) destinazione del risultato di esercizio 2014 (pari a € 9.714.520 da imputare a patrimonio libero) a fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (quota parte già destinata in sede di budget 2015 e quota parte con la delibera della manovra di assestamento di fine anno);
- b) destinazione di quota parte dei risultati gestionali di esercizi precedenti (pari a € 11.602.599) a fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (quasi interamente destinati al finanziamento del piano triennale di edilizia);
- c) utilizzo di quota parte del "Fondo altri accantonamenti derivati dalla contabilità finanziaria" con destinazione alla spesa su fondi vincolati (€ 2.061.547);
- d) smobilizzo di quota parte della gestione patrimoniale Titoli derivante dalla donazione "Loro Cherubini" a favore della Sezione di medicina legale del Dipartimento.

Le movimentazioni relative all'esercizio 2016 sono le seguenti:

- a) destinazione di quota parte del risultato di esercizio 2015 (€ 270.000) a Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali, (delibera del CdA del 22/07/2016 punto 11 a finanziamento del Bando Coooperint);
- b) utilizzo di quota parte dei "Fondi vincolati destinati da terzi" relativi a Finanziamenti Ministeriali Formazione Specialistica (€ 13.238.386), Finanziamenti integrativi formazione specialistica (da regioni e province autonome) (€ 4.592.511) e finanziamenti di iniziative varie (€ 2.783.304), con conseguente registrazione di ricavi a compensazione dei relativi costi;
- c) utilizzo di quota parte dei "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" con la conseguente registrazione di ricavi a compensazione dei relativi costi (€ 4.158.460).

P



All'interno di questa voce è compreso il fondo svalutazione partecipazioni (€ 35.398 rispetto agli € 60.166 del 2015) e il fondo per altri rischi ed oneri (€ 2.500.000, come al 31/12/2015), che va a coprire il rischio attualmente stimato derivante dalla partecipazione all'Associazione Civen.

La crescita registrata nel 2016 nei fondi destinati al personale (€ 2.489.564) si riconduce alla registrazione per competenza dei costi del personale relativi all'esercizio 2016 (a differenza rispetto al 2015 ove erano stati registrati per cassa) e al conseguente accantonamento in fondi di nuova istituzione dei costi di competenza del 2016 ma non liquidati entro l'anno. L'utilizzo di tali fondi consentirà di liquidare nel 2017 compensi relativi al 2016 senza incidere sul conto economico.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per il TFR, cui hanno diritto solo gli esperti linguistici, ammonta ad € 288.715.

Debiti

Il Collegio rileva la rispondenza ai criteri di imputazione indicati nei principi contabili.

Di seguito, si fornisce il dato analitico dei debiti.

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Differenze
Mutui e Debiti verso banche	28.776.046	27.354.506	-1.421.540
Debiti: verso MIUR e 11 altre Amministrazioni centrali	1.677.622	9.313.613	7.635.992
Debiti: verso Regione e Province Autonome	0	0	0
Debiti: verso a altre Amministrazioni locali	34.533	36.244	1.712
Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0	0	0
Debiti: verso Università	20.690	19.987	-703
Debiti: verso studenti	219.855	310.374	90.519
Acconti	0	0	0
Debiti: verso fornitori	6.204.069	5.125.556	-1.078.513
Debiti: verso dipendenti	156.261	185.183	28.922
Debiti: verso società o enti controllati	0	0	0
Debiti: altri debiti	3.325.910	3.641.080	315.170
TOTALE D) DEBITI	40.414.985	45.986.543	5.571.558

Il totale dei debiti risulta in aumento del 13,79% rispetto al 2015.

La voce Mutui e debiti verso banche rappresenta il debito residuo relativo al prestito BEI acceso per finanziare la ristrutturazione della Caserma S. Marta. Il valore residuo da estinguere è di € 27.354.506.

L'altra principale voce di debito per importo "Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali" risulta sensibilmente aumentata, rispetto all'anno precedente, a seguito del fatto che i contributi e le ritenute fiscali relative ai compensi erogati nel mese di

P



In tale ambito rilevano, in primo luogo, gli immobili e terreni di terzi a disposizione dell'Ente, disciplinati dall'art. 5, lettera b) del DI n. 19 del 2014, il cui valore va imputato nei conti d'ordine, salvo i casi in cui l'Ateneo non abbia diritti perpetui su tali beni.

Dalla nota integrativa si ricava che il valore di € 125.327.868,02 corrisponde al valore catastale dei beni di terzi posseduti dall'Ateneo in concessione o comodato.

Quanto alle garanzie, il Collegio prende atto, al pari dell'esercizio precedente, che il valore relativo alle lettere di patronage (€ 825.000), rilasciate dall'Ateneo a garanzia dei prestiti erogati da istituti di credito a favore dell'Associazione CIVEN, non risulta inserito tra i conti d'ordine, in quanto considerate dall'Ateneo lettere di patronage debole.

Indipendentemente dalla natura riconosciuta (debole o forte), la voce Fondo per altri rischi e oneri garantisce, comunque, una adeguata copertura finanziaria in caso di escussione delle garanzie prestate.

2) ESAME DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico 2016, con i raffronti sul 2015, viene riepilogato nella seguente tabella.

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	32.226.069	34.874.577
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.409.326	2.531.218
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	5.699.153	6.934.607
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	40.334.548	44.340.402
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	122.625.917	118.641.784
2) Contributi Regioni e Province autonome	8.721.897	8.420.280
3) Contributi altre Amministrazioni locali	33.867	15.823
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0	0
5) Contributi da Università	53.679	40.629
6) Contributi da altri (pubblici)	4.857.821	4.843.274
7) Contributi da altri (privati)	4.050.021	8.119.373
TOTALE II. CONTRIBUTI	140.343.202	140.081.163
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	14.423.280	14.243.120
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	6.752.549	6.869.821
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.460.911	8.142.069
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	204.314.490	213.676.575
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	63.679.039	63.033.319
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	7.472.304	7.565.866
c) docenti a contratto	1.328.627	1.715.411
d) esperti linguistici	1.553.445	1.581.006
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.299.180	1.939.139

12



essere iscritti come voci di proventi nel Conto Economico.

Sono considerati contributi in conto capitale, i contributi assegnati dall'Ente finanziatore:

- (i) con specifica e vincolata destinazione agli investimenti di beni mobili e immobili;
- (ii) a fronte degli investimenti pluriennali previsti dai piani di sviluppo dell'Ateneo.

I contributi in conto capitale sono iscritti a risconto passivo al momento dell'acquisto dei cespiti coperti da contributi (materiali e immateriali) e rilasciati gradualmente a Conto Economico (voce A) II.) ad abbattimento degli ammortamenti di pertinenza dell'esercizio coerentemente con quanto previsto dal D.M. 19/2014.

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti, il cui credito matura per rata, sono rilevati per competenza economica, riscontando la quota non di competenza.

I costi di riparazione e di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, se di natura incrementativa, vengono invece capitalizzati ad incremento dei beni cui si riferiscono, in quanto contribuiscono ad allungare la vita utile del cespite o comunque portano ad una maggiore redditività e/o ad un miglioramento della capacità produttiva, dell'efficienza o della sicurezza.

I costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultrannuale, sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in reddito.

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili. In particolare, per quanto riguarda l'IRAP, si è optato per l'adozione del metodo retributivo.

2.1) PROVENTI OPERATIVI

Rimandando alla nota integrativa un'analisi più dettagliata delle singole voci, i proventi operativi comprendono i proventi propri, i contributi, i proventi per attività assistenziale, i proventi per gestione diretta di interventi per il diritto allo studio e altri proventi e ricavi diversi.

Proventi propri

I proventi propri sono indicati nella tabella che segue.



3) Contributi altre Amministrazioni locali	33.867	15.823	-18.043
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0	0	0
5) Contributi da Università	53.679	40.629	-13.050
6) Contributi da altri (pubblici)	4.857.821	4.843.274	-14.547
7) Contributi da altri (privati)	4.050.021	8.119.373	4.069.352
TOTALE II. CONTRIBUTI	140.343.202	140.081.163	-262.039

I contributi provenienti dal Miur e da altre Amministrazioni centrali comprendono, in particolare, il Fondo di finanziamento ordinario. Di seguito si riporta il dettaglio analitico delle voci.

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Differenze
Fondo finanziamento ordinario delle università	96.136.185	96.596.131	459.946
Contributi per contratti di formazione specialistica medici ex art. 37 d.lgs. 368/99 - miur	21.409.000	18.513.415	-2.895.585
Fondo per borse di dottorato di ricerca	2.212.964	2.401.335	188.371
Fondo sostegno giovani	1.939.156	936.858	-1.002.298
Fondo per attività sportiva	126.297	98.894	-27.403
Contributo 5 per mille	71.566	83.569	12.002
Trasferimenti correnti da organi dello stato diversi dal miur - contributi diversi	0	5.803	5.803
Altri fondi per il finanziamento delle università	0	5.780	5.780
Fondo per la programmazione delle università	730.749	0	-730.749
TOTALE	122.625.917	118.641.784	-3.984.134

Questa voce presenta una diminuzione del 3,25% rispetto al 2015. I decrementi si concentrano nei Contributi per contratti di formazione specialistica medici ex art. 37 d.lgs. 368/99, Fondo sostegno giovani e nel Fondo per la programmazione delle università.

I contributi da Regioni e Province autonome nel 2016 ammontano ad € 8.420.280. In nota integrativa si dà conto della riclassificazione effettuata rispetto al 2015, precisando che nel 2016 in questa voce sono confluiti anche i finanziamenti regionali per contratti di formazione specialistica integrativi, per supplenze e contratti di insegnamento, per progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo, che lo scorso anno erano inseriti all'interno della voce "Altri proventi e ricavi diversi".

Allo scopo di rendere significativo il raffronto tra i valori dei due anni, l'Amministrazione ha provveduto a rappresentare la voce riferita al bilancio 2015 secondo la stessa riclassificazione adottata per il bilancio 2016, come di seguito riportato.

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Differenze
Finanziamento contratti di formazione specialistica integrativi (Scuole Spec.)	7.905.905	6.699.544	-1.206.361
Finanziamenti integrativi supplenze e contratti di insegnamento	814.492	1.470.067	655.575
Finanziamenti dal Fondo Sociale Europeo	0	232.242	232.242
Contributi per investimenti da regioni e province autonome	0	15.929	15.929
Altri contributi da regioni e province autonome	1.500	2.498	998
TOTALE	8.721.897	8.420.280	-301.617

V



Proventi per attività assistenziale

Questa voce riguarda i trasferimenti dalle aziende ospedaliere convenzionate relativi ad integrazioni stipendiali da corrispondere al personale universitario convenzionato che svolge attività sanitaria. Nel 2016 ammontano ad € 14.243.120, sostanzialmente in linea con il dato 2015 (€ 14.423.280).

Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio

Rispetto al 2015, questa voce accoglie anche i Finanziamenti regionali integrativi finalizzati all'erogazione di borse per il diritto allo studio, che lo scorso anno erano inseriti all'interno della voce "Altri proventi e ricavi diversi".

Anche in questo caso, dunque, si è proceduto alla riclassificazione del dato 2015, come segue.

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Differenze
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	4.256.892	4.292.884	35.992
Finanziamenti regionali integrativi finalizzati all'erogazione di borse per il diritto allo studio	2.495.658	2.576.938	81.280
TOTALE	6.752.549	6.869.821	117.272

Altri proventi e ricavi diversi

Di seguito si riportano i proventi afferenti a questa voce che raccoglie altre componenti positive di reddito di natura accessoria o escluse dalle voci sopra indicate.

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Differenze
Contratti/convenzioni/accordi programma: con il miur	0	4.139	4.139
Contratti/convenzioni/accordi programma: con altri ministeri	18.140	4.827	-13.313
Contratti/convenzioni/accordi programma: con unione europea	4.653	33.347	28.694
Contratti/convenzioni/accordi programma: con organismi pubblici esteri o internazionali	14.005	905	-13.101
Contratti/convenzioni/accordi programma: con comuni	6.831	12.490	5.659
Contratti/convenzioni/accordi programma: con enti di ricerca	-16.719	8.591	25.310
Contratti/convenzioni/accordi programma: con altre amministrazioni pubbliche - Finanziamento borse di dottorato e post dottorato di ricerca	104.409	160.754	56.345
Contratti/convenzioni/accordi programma: con altri soggetti	18.950	6.370	-12.580
Vendita pubblicazioni	0	338	338
Fitti attivi da fabbricati	3.564	0	-3.564
Sconti e abbuoni attivi	7.974	2.818	-5.157
Lasciti, oblazioni e donazioni	80.763	186.602	105.839
Lasciti, oblazioni e donazioni da istituzioni sociali private	20.567	65.361	44.794
Entrate eventuali non classificabili in altre voci	1.109	724	-385
Arrotondamenti positivi	1	0	-2
Recuperi e rimborsi	949.121	364.667	-584.455
Premio assicurazione R.C. Odontoiatria	1.455	4.969	3.514
Premio assicurazione infortuni studenti	52.707	176.135	123.428
Premio di assicurazione a carico specializzandi e dottorandi	0	2.305	2.305
Altri recuperi e rimborsi da Studenti	4.306	2.745	-1.561
Altre poste correttive e compensative di spese	1.189.072	7.103.982	5.914.909
TOTALE	2.460.911	8.142.069	5.681.158



	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Differenze
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti / ricercatori	63.679.039	63.033.319	-645.720
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	7.472.304	7.565.866	93.562
c) docenti a contratto	1.328.627	1.715.411	386.784
d) esperti linguistici	1.553.445	1.581.006	27.561
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.299.180	1.939.139	639.959
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	75.332.596	75.834.741	502.146

La tabella evidenzia una flessione della spesa per il personale docente e ricercatore, pari a € 645.720, in parte compensata dalla crescita della spesa per la docenza a contratto e per le collaborazioni scientifiche.

Cresce inoltre significativamente anche la spesa per la didattica integrativa liquidata al personale strutturato dell'Ateneo e ai supplenti esterni, che tuttavia sconta la modifica introdotta nella contabilizzazione dei costi di competenza, con la conseguenza che, nel 2016, sono stati registrati interamente i costi dell'esercizio nonché la parte del 2015, la cui liquidazione è slittata nel 2016; differenza che non dovrebbe più registrarsi negli anni successivi.

Cresce invece il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo, passando dai € 25.940.711 del 2015 ai € 26.374.381 del 2016 (1,67%).

La ripartizione per singole voci è indicata nella seguente tabella:

	Competenze	Oneri carico ente	Totale complessivo
Competenze fisse	17.616.629	5.399.479	23.016.108
Conto terzi	59.669		59.669
Competenze accessorie	2.808.445	490.159	3.298.604
Totale complessivo	20.484.742	5.889.639	26.374.381

Le competenze accessorie, a fronte di un fondo certificato in € 3.128.502, evidenziano una spesa di € 3.298.604, il cui ammontare sconta, nel 2016, la modifica nella contabilizzazione dei costi del personale che, da un lato, computa la quota del 2015 slittata al 2016 e, dall'altro, imputa al 2016 la sola quota di competenza dell'esercizio, accantonando nei fondi di riserva la quota non liquidata nell'anno (€ 1.311.431).

Le somme spettanti al personale nel 2016 devono in ogni caso inquadarsi nel tetto indicato nel decreto direttoriale di costituzione dei fondi, in base al quale al personale dirigente spetta una quota pari a € 470.543 e al personale tecnico amministrativo una quota pari a € 2.977.018 da erogare in conformità al CCI 2016, che ha previsto:

- l'attivazione di una procedura selettiva per il perfezionamento di progressioni economiche orizzontali conclusa con il passaggio di circa il 45% dei dipendenti aventi i requisiti per un ammontare di risorse complessivamente pari a € 234.000;

11



	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Differenze	Diff. percentuale
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE				
1) Costi per sostegno agli studenti	35.748.498	36.701.236	952.738	2,67
2) Costi per il diritto allo studio	6.243.894	5.441.234	-802.660	- 12,86
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	607.283	516.964	-90.319	- 14,8
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	838.213	2.173.497	1.335.284	159,30
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	3.526.938	2.943.507	-583.431	-16,54
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.494.542	2.063.023	568.481	38,04
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	17.697.490	17.972.412	274.922	1,55
9) Acquisto altri materiali	726.747	523.133	-203.614	- 28,02
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.959.057	2.997.576	1.038.519	53,01
12) Altri costi	5.555.076	5.607.792	52.716	0,95
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	74.397.737	76.940.374	2.542.637	+ 3,42

La quota più significativa viene assorbita dai costi per il sostegno agli studenti, che evidenzia una modesta crescita rispetto al 2015.

Più consistente, pur se di peso percentuale minore sull'ammontare complessivo, risulta la crescita dei costi per "trasferimenti a partner di progetti coordinati" (che contabilizza il trasferimento ai partner del progetto Smart Plant dei proventi attribuiti al Dipartimento di Biotecnologie) e dei costi "per il godimento di beni di terzi" (nel cui ambito l'incremento più consistente si è registrato nella voce licenze software in particolare nei confronti del consorzio Cineca).

La crescita della voce altri costi si riconduce infine alle spese di missione di specializzandi, dottorandi, assegnisti e borsisti inseriti in progetti di ricerca.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni delle immobilizzazioni e le poste dell'attivo.

11



analisi dello stato patrimoniale.

Nel 2016 non si sono registrati oneri diversi di gestione.

2.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce registra un valore pari a 644.267 €, in calo dell'1,56% rispetto al 2015 (€ 654.458,64).

Di seguito si riporta il dettaglio analitico di questa sezione.

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Differenze
1) Proventi finanziari	14.957	1.789	-13.169
2) Interessi ed altri oneri finanziari	652.707	649.127	-3.580
3) Utili e perdite su cambi	-16.709	3.072	19.781
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-654.459	-644.267	10.192

Gli interessi passivi su mutui sono relativi alla quota di competenza degli interessi passivi pagati nell'esercizio per il rimborso, a rate semestrali e posticipate, delle due tranches di prestito BEI.

Quanto ai vincoli posti agli atenei in materia d'indebitamento, l'art. 6, comma 6, del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 49, introduce un indicatore relativo alle spese per l'indebitamento calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale, come definite all'articolo 5, comma 2, e delle spese per fitti passivi (v. art. 6, comma 3).

L'indicatore sull'indebitamento risulta quantificato nel 4,12%, ampiamente sotto il limite imposto dal decreto legislativo (15%).

In nota integrativa è riportato lo schema analitico di costruzione dell'indicatore di indebitamento.

2.4 RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie ammontano a - € 8.282,50, avendo l'Ente proceduto ad una svalutazione.

L'andamento della gestione straordinaria è stato il seguente.

11



**4) RENDICONTO UNICO D'ATENEIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E
PROSPETTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEI DATI SIOPE**

L'Ente ha provveduto ad allegare al bilancio d'esercizio il rendiconto unico d'Ateneio in contabilità finanziaria e i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati Siope.

5) NORME DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO.

Il Collegio ha verificato il rispetto delle vigenti norme concernenti la razionalizzazione delle spese di funzionamento, acquisendo e verificando la coerenza della scheda di monitoraggio, inviata al MEF, con le indicazioni fornite nella circolare n. 40 del 2010, n. 33 del 2012, n. 2 del 2013, n. 21 del 2013, n. 15 del 2014, n. 8 e 32 del 2015, e 26 del 2016 cui corrispondono i versamenti, pari alle economie realizzate.

**6) CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ OD
ALTRI ORGANISMI**

In relazione all'andamento dei soggetti partecipati, si rimanda all'apposita relazione allegata alla nota integrativa (allegato n. 1).

In materia, si segnala la costante attività del Collegio di controllo e monitoraggio dell'andamento della situazione delle società partecipate.

**7) ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE NEL CORSO
DELL'ESERCIZIO**

Per quanto attiene alle attività di controllo sulla gestione, il Collegio ricorda come il giudizio sul bilancio è anche frutto della generale attività di verifica condotta nel corso dell'esercizio. In particolare, il Collegio:

- si è riunito, anche alla presenza del Direttore generale e dei funzionari preposti, verbalizzando costantemente il lavoro svolto in tali riunioni;
- ha acquisito dall'Ateneio informazioni sull'attività istituzionale e sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria condotta nell'ambito delle norme di legge, regolamentari e statutarie;
- ha certificato la regolarità della contrattazione integrativa;
- ha accertato, nel corso delle verifiche di cassa, l'esattezza degli adempimenti relativi agli obblighi fiscali e previdenziali;
- ha esaminato la situazione degli enti/società partecipate dall'Ateneio.



Una specifica attenzione deve essere rivolta, in particolare, all'andamento del costo del personale (comprensivo dei costi per la didattica integrativa e dei docenti a contratto) alla luce, da un lato, della imminente ripresa delle dinamiche retributive del personale docente e amministrativo e, dall'altro, delle più recenti disposizioni che hanno introdotto una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei punti organico e notevolmente incentivato le assunzioni di giovani ricercatori di tipo a) e le chiamate dirette per elevato merito scientifico.

Merita infine la consueta cura l'analisi dell'andamento della situazione economico patrimoniale delle partecipazioni in relazione, da un lato, alla situazione economica finanziaria di Civen (più volte segnalata dal Collegio) e, dall'altro, a quella della società CRC – Centro ricerche cliniche, che ha chiuso in perdita anche il secondo esercizio dopo l'acquisto delle quote da parte dell'Ateneo.

In conclusione, il Collegio, verificata la regolarità della gestione e delle scritture contabili e tenuto conto delle analisi contenute nella relazione accompagnatoria, nonché delle osservazioni e delle raccomandazioni formulate in questa sede e nei verbali redatti nel corso del 2016, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2016 da parte del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio dei revisori:

Vincenzo Palomba - Presidente

Luciano Cimbolini - Componente effettivo

Luigi Pievani - Componente effettivo